



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riva del Garda, 21 gennaio 2026

Risposta interpellanza dd. 15.01.2026 all'oggetto "A Riva del Garda il lago è usufruibile da tutti, tranne che gli amici a quattro zampe"

Gentil.me Consigliere comunali
CRISTINA SANTI
SILVIA BETTA

Preg.mo Consigliere comunale
GIOVANNI VIVALDELLI

38066 RIVA DEL GARDA (TN)

Con riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto, Vi comunico che nel merito della questione sollevata, rilevo come il tema delle aree dedicate ai cani in fascia lago sia oggetto di discussione da molti anni, non solo nel Comune di Riva del Garda, ma più in generale nell'intero Alto Garda, senza che ad oggi si sia giunti alla realizzazione di spazi esclusivi a tale scopo. Anche le esperienze di spiagge libere dedicate ai cani, sperimentate in altri Comuni, non hanno purtroppo fornito riscontri pienamente positivi: in diversi casi la convivenza tra le diverse utenze si è rivelata complessa e, talvolta, critica sotto il profilo gestionale.

Negli anni passati si è comunque giunti a una regolamentazione del passeggio con i cani sul lungolago nel periodo estivo, possibilità che in precedenza risultava del tutto preclusa. Pure tale misura, come segnalato anche dai soggetti preposti ai controlli, presenta in alcuni momenti della giornata difficoltà applicative e richiede un costante impegno sul piano della vigilanza che alle volte purtroppo risulta difficile da garantire.

Va inoltre considerato che nel nostro Programma elettorale sottoposto agli Elettori la realizzazione delle aree cani in spiaggia non era espressamente prevista. Pur trattandosi di un tema certamente sentito da una parte di residenti e ospiti, occorre riconoscere che esistono anche sensibilità diverse, da parte di numerosi fruitori della spiaggia, che guardano con preoccupazione all'eventuale introduzione di tali aree.

Risulta agli atti del Consiglio comunale la posizione da me espressa in merito all'area individuata dalla precedente Amministrazione, posizione che è stata puntualmente motivata nella sede istituzionale del Consiglio stesso e che Voi qui avete correttamente evidenziato.

È inoltre un dato oggettivo che la precedente Amministrazione, una volta individuata l'area ed ottenute le necessarie autorizzazioni – rilasciate rispettivamente dai Bacini montani in data 16.10.2024 e sotto il profilo paesaggistico in data 12.12.2024 – disponeva di un arco temporale

congruo, prima della scadenza del mandato nel maggio 2025, per procedere alla realizzazione di un intervento di entità così limitata, sia sotto il profilo operativo che economico. La mancata attuazione dell'opera induce pertanto a ritenere che fossero già allora emerse valutazioni di opportunità, magari con riferimento proprio alla collocazione dell'area in un punto particolarmente centrale della spiaggia e alle connesse difficoltà di gestione e sorveglianza che la stessa avrebbe generato, e se così non fosse risulterebbe davvero difficile comprendere il motivo della mancata realizzazione. Qualora tali riflessioni fossero state effettivamente svolte non potrei che condividerle.

Alla luce di quanto sopra, ritengo che la risposta alla prima domanda posta risulti coerente con le considerazioni già espresse nel mio intervento in Consiglio comunale e che sembrerebbero ulteriormente confermate dai fatti che sopra ho richiamato, legati alla mancata realizzazione dell'area in oggetto da parte della precedente Amministrazione.

Per quanto concerne le ulteriori questioni sollevate, pur se il tema non è stato considerato prioritario non significa, tuttavia, che la questione venga accantonata. Al contrario, anche grazie alla Vostra sollecitazione e in uno spirito di apertura al confronto che in questi mesi abbiamo in tutti i modi provato a dimostrare, desidero confermare che l'Amministrazione affronterà il tema con attenzione, ricercando una sintesi il più possibile condivisa, nel rispetto delle diverse sensibilità presenti sia all'interno della maggioranza sia nel più ampio contesto cittadino.

Per quanto concerne le tempistiche, confido possiate comprendere come esse non possano essere determinate esclusivamente sulla base delle Vostre sensibilità; in tale prospettiva, la Vostra perentoria richiesta di una risoluzione urgente mi pare in parte "forzata". Confido tuttavia che tale considerazione non venga interpretata come un elemento di contrapposizione, bensì come spunto per una dialettica più distesa, capace di cogliere sì la volontà di apertura verso le minoranze, ma che non può nemmeno prescindere dalle priorità della maggioranza, e che tale lettura possa risultare utile alla creazione di un clima più costruttivo e rispettoso dei ruoli, finalizzato alla costruzione di un dialogo sereno e produttivo, sempre nell'interesse primario della città e della comunità che siamo chiamati a rappresentare.

Rimanendo a disposizione, anche per eventuali approfondimenti di carattere meno formale, porgo cordiali saluti.

IL SINDACO

(Alessio Zanoni)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

S/dr